

Adunata degli Alpini finisce a insulti tra la Pezzopane e il popolo del web: “Persone ignoranti mi danno della nana, ma io mi sento un gigante”

Maria Cattini | 19/05/2015 | Di tutto di più

Questa volta SuperStefy non ce l'ha fatta a rimanere calma e, stringendo ancora più rabbiosamente tra i denti il suo famigerato sorriso, poche ore fa ha scritto su FaceBook un post al veleno contro tutti i suoi detrattori. Infatti, dopo i crudeli commenti del web all'imbarazzante intervista doppia delle lene- dove venivano svelati tutti i particolari più scabrosi della relazione della Senatrice con l'aspirante attore di Los Angeles, Coccia Colaiuda- e le ennesime prese in giro sulla sua presenza e del suo focoso boyfriend sul palco d'onore dell'88ma Adunata degli Alpini, la Pezzopane ha postato una delle sue immagini più mediatiche con questo messaggio ai naviganti della rete: “Persone fallite, ignoranti ed infelici scrivono di me ...NANA.”

Ha sbottato la senatrice della Repubblica. “Lo fanno con odio e disprezzo. Li informo però che mi lasciano del tutto indifferente. E che fanno del male solo a se stessi. Quando li leggo mi sento ancor più un gigante. Anzi una GIGANTE.” Forse non rimanendo proprio così indifferente alla marea di insulti e offese che ultimamente riceve sui social network, la Senatrice chiosa con un termine non proprio azzeccato: “La mia forza è proprio nella mia piccolezza”, scrive SuperStefy tra gli applausi di fan e familiari che mai hanno avuto dubbi sull'amata senatrice.

A chi ancora contesta la presenza del tatuato boy friend in tribuna d'onore, la Senatrice in un post successivo rivendica a di aver in pratica organizzato lei l'adunata degli alpini a L'Aquila. Altro che la Capitale Europea della Cultura, finita per altro malissimo: in realtà SupeStefy “in questi tre anni” ha “lavorato con impegno per questo evento.” E come se non bastasse, lei da sola ha **fatto spostare la data delle elezioni amministrative per non farla coincidere con la nostra splendida adunata**. Ciò non bastasse, la Senatrice, tra una comparsata dalla “zia” Barbara D'Urso e una al Senato, rivendica pure di aver trovato “sponsor e sostenuto l'Ana che mi ha anche premiata”. Come meritano di essere premiati solo i super eroi. Anche Simone, il suo fidanzato, non è da meno. A 17 anni, secondo la Pezzopane, era già partito militare. **E, udite udite, nel 1996 il Colauita avrebbe combattuto “come gli Alpini”, o forse come soldato di ventura, in un fantomatico fronte della “missione di guerra in Albania”** (“la missione di guerra” in Italia è incostituzionale, qualcuno l'avverta). “E mo'? Puo' bastare?”, chiede la Pezzopane a gufi e criticoni del web. Certo che sì: dopo queste incredibili rivelazioni, “Viva gli Alpini” ma, soprattutto, “Viva Viva la nostra SuperStefy!”

Laquilablog.it, 19 maggio 2015